

Convenzione per la regolazione dei rapporti derivanti dall'attuazione della DGR n. 3510 del 06.11.2007

L'anno 2008, il giorno 18 del mese di febbraio, in Venezia Mestre, Via Brenta Vecchia n.8,

Tra la Regione del Veneto con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 cod. fisc. 80007580279, in persona del Dirigente regionale della Direzione Istruzione Dott. Marco Caccin, nato a Roma il 26.04.1956 e domiciliato per la carica presso la sede citata della Regione Veneto al presente atto autorizzato in virtù dell'art. 23 comma 2, lett. I bis della legge regionale n. 1 del 10.01.1997 e succ. modif. e integraz. e della DGR n. 4657 del 28.12.2007

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto con sede in Venezia, Riva de Biasio – S.Croce 1299, cod. fisc. 80015150271, in persona del Direttore Generale Dott.ssa Carmela Palumbo, nata ad Avellino il 03.07.1961 e domiciliata per la carica presso la sede citata dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;

premesso che

1. con il comunicato congiunto tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto di cui al Prot. n. 3515/A16/F18 del 06.06.2007 è stato avviato il procedimento istruttorio relativo alla predisposizione del piano formativo 2007-2008 per l'attivazione di percorsi integrati di Terza area con riconoscimento regionale riguardante azioni formative rivolte ad alunni frequentanti il biennio conclusivo degli Istituti Professionali, ai fini del conseguimento di una qualifica regionale corrispondente al III livello europeo;
2. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3510 del 06.11.2007 è stato approvato il riconoscimento dei percorsi formativi integrati di Terza Area per il biennio 2007-2009;

Ciò premesso e patto:

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

In esecuzione ed attuazione di quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 3510 del 06.11.2007 cui le parti concordano di fare espresso riferimento, si stabilisce di comune accordo che le funzioni e i compiti di gestione delle suddette attività formative, siano ripartite tra la Direzione Regionale Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto come segue:

- alla Direzione Regionale Istruzione sono attribuite funzioni relative all'individuazione delle modalità amministrative e gestionali dei corsi riconosciuti, comprendenti le fasi di avvio, dell'articolazione e realizzazione del percorso formativo, dello svolgimento delle sessioni d'esame e del rilascio dell'attestato conseguito, nonché alla rendicontazione dei percorsi direttamente finanziati dalla stessa;
- all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto sono attribuite funzioni relative alla rilevazione dei corsi attivati e alla valutazione delle esigenze strutturali per corsi con numero di alunni inferiore al numero minimo possibile.

La Direzione Regionale Istruzione e il MPI, provvedono all'erogazione del contributo secondo le modalità descritte al successivo art. 4.

Art. 2

Ai fini dell'individuazione della disciplina applicabile per la gestione dei percorsi formativi di cui al precedente art. 1, le parti di comune accordo fanno riferimento alle disposizioni di cui agli allegati B e B1 della DGR n. 3223 del 17.10.2006.

Art. 3

Atteso il peculiare rapporto organizzativo intercorrente tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e gli Istituti Professionali di Stato, le parti convengono di comune accordo che i contenuti disciplinari dello schema di cui all'allegato D alla DGR 3664 del 13.12.2002 sono fatti osservare dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto agli Istituti stessi come disposizioni di servizio.

Art.4

I finanziamenti relativi alla realizzazione delle attività di Terza Area, così come risulta dall'allegato B al D.D.R. n. 113 del 14.12.2007, sono assegnati nel modo seguente:

- a) la Regione Veneto, attraverso la Direzione Regionale Istruzione provvede a finanziare interamente con il seguente criterio di priorità fino ad esaurimento della risorse all'uopo disponibili:
1. **i secondi moduli connessi alle classi V** dei percorsi di Terza area per l'anno scolastico 2007-2008 realizzati da Istituti professionali accreditati o in convenzione con altro Istituto o OdF accreditato ai sensi della L.R. 19/2002 per l'ambito della Formazione Superiore presso la Regione Veneto, **in prosecuzione dei percorsi avviati nell'a.s. 2006-2007;**
 2. Nei percorsi descritti al precedente punto 1, la Direzione Regionale Istruzione corrisponde la propria quota di finanziamento direttamente all'Istituto professionale accreditato o in convenzione con altro Istituto o OdF accreditato, che presenta in entrambi i casi alla stessa il rendiconto delle spese, sulla base delle disposizioni approvate con D.D.R. n. 26 del 30.03.2007, allegato A.
- b) Il MPI provvede a finanziare interamente **tutti i rimanenti secondi moduli connessi alle classi V** (comprensivi dei corsi per Operatore Socio Sanitario in Terza Area e dei corsi serali), nonché tutti i nuovi percorsi di Terza Area (comprensivi dei corsi di Operatore Socio Sanitario in Terza Area e dei corsi serali) **connessi al primo modulo delle classi IV**, erogando la propria quota di finanziamento agli Istituti Professionali.

Art. 5

Le modalità di erogazione del finanziamento, nonché quanto necessario al fine di provvedere al pagamento stesso sono comunicate dalla Direzione Regionale Istruzione per quanto riguarda i corsi di cui all'art.4, lett. a) punto 1, e dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per quanto riguarda i corsi di cui all'art. 4, lett. b).

Art. 6

Nei casi in cui vengano meno i requisiti necessari ai fini del riconoscimento dei percorsi, indicati nel comunicato congiunto Prot. n. 3515/A16/F18 del 06.06.2007, le Parti, di comune accordo, convengono che tali corsi decadono dal riconoscimento ex art. 19 L.R. 10/1990, che gli esami finali non vengono sostenuti e che non è rilasciato l'attestato regionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Direzione Generale dell'Ufficio
Scolastico Regionale per il Veneto

Il Direttore Generale
Dott.ssa Carmela Palumbo

Per la Regione Veneto

Il Dirigente Regionale della Direzione
Istruzione
Dott. Marco Caccin

Atto esente da bollo ai sensi dell'art. 5 della L. 845/1978 e da registrazione.